

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARES "tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" anno 2013, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, con il quale viene, tra l'altro, stabilito ;

- comma 1 . A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, **svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale**, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

- comma 22. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- comma 23. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- comma 24. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

- comma 25. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

- comma 35. I comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione

dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29, nonché della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato



articolo 17, in quanto compatibili. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Direttore dell'Agenda delle entrate e sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo anche forme che rendano possibile la previa compilazione dei modelli di pagamento. Il tributo e la maggiorazione, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, sono versati esclusivamente al comune. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29 nonché della maggiorazione di cui al comma 13 per l'anno di riferimento è effettuato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. I comuni possono variare la scadenza e il numero delle rate di versamento. Per l'anno 2013, il termine di versamento della prima rata è comunque posticipato a luglio, ferma restando la facoltà per il comune di posticipare ulteriormente tale termine. Per l'anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29, l'importo delle corrispondenti rate è determinato in acconto, commisurandolo all'importo versato, nell'anno precedente, a titolo di TARSU o di TIA 1 oppure di TIA 2. Per le nuove occupazioni decorrenti dal 1° gennaio 2013, l'importo delle corrispondenti rate di cui al periodo precedente è determinato tenendo conto delle tariffe relative alla TARSU o alla TIA 1 oppure alla TIA 2 applicate dal comune nell'anno precedente. In ogni caso il versamento a conguaglio è effettuato con la rata successiva alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29. Per l'anno 2013, il pagamento della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato in base alla misura standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato, senza applicazione di sanzioni e interessi, contestualmente al tributo o alla tariffa di cui al comma 29, alla scadenza delle prime tre rate. L'eventuale conguaglio riferito all'incremento della maggiorazione fino a 0,40 euro è effettuato al momento del pagamento dell'ultima rata. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno.

- comma 46. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza

Pertanto al 31.12.2012 cessa l'applicazione della TARSU

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Menaggio si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dalla Ditta Econonaci di Dongo , con la frequenza prevista dal capitolato d'appalto per l'affidamento in economia della manutenzione ordinaria pulizia cestini, passeggiate, sentieri e strade comunali per il periodo 1.01.2013 – 31.12.2015 , con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione :

n 1 spazzatrice meccanica;

n 1 autocarro per la raccolta dei rifiuti derivanti dallo spazzamento;



L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una maggiore sensibilizzazione della cittadinanza per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante contenitori interrati e cassonetti stradali di prossimità.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Ditta Selva marco di Menaggio la quale opera con proprio personale e mezzi e conferisce i rifiuti presso la piazzola ecologica di Porlezza (Co)

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- Campane, Contenitori interrati e cassonetti stradali di prossimità per la carta e cartone, vetro, bottiglie di plastica e lattine, umido;

-Piattaforma ecologica sita in localita' Piamuro di Loveno per la raccolta dei rifiuti derivanti da sfalci e potature (Verde).

- Raccolta rifiuti ingombranti presso i punti individuati dall'Amministrazione Comunale nel capoluogo e nelle frazioni, secondo il calendario prestabilito;

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti alla piattaforma ecologica di Porlezza (CO), gestita dalla Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio, la quale, in virtù della delega conferita da questo Comune alla stessa, gestisce il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti.



Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .
- **maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili** : alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione di **0,30 euro al mq** (quota fissata dallo Stato)

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

3 - Relazione al piano finanziario

L'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, **nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento**".



L'art.1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilita' 2013)" stabilisce che, **per l'anno 2013 è differito al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;**

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti TAR SU

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

- 1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
- 2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2013/2015
- 3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
- 4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Menaggio conta, al 31 dicembre 2012, n 3181 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2012					
		Maschi	femmine	totale	famiglie
popolazione al	01/01/2012	1515	1663	3178	1393
nati		11	8	19	
morti		17	28	45	
iscritti		47	57	104	
cancellati		42	54	96	
popolazione al	31/12/2012	1527	1654	3181	1381
incremento/decremento		+12	-9	+3	-12

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU



Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	6 giorni	cassonetti/ contenitori interrati
Rottami ferrosi	mensile	Conferimento presso punti di raccolta rifiuti ingombranti
Vetro	quindicinale	Campane/ contenitori interrati
Legno	mensile	Conferimento presso punti di raccolta rifiuti ingombranti
Verde – Rifiuti biodegradabili	settimanale	Conferimento presso isola ecologica localita' Piamuro di Loveno
Farmaci	mensile	Bidoni
Carta e Cartone	settimanale	cassonetti/ contenitori interrati
Batterie e accumulatori	mensile	Conferimento presso punti di raccolta rifiuti ingombranti
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	==	Conferimento presso piattaforma ecologica di Porlezza
Imballaggi in materiali misti (multi materiale)	mensile	Conferimento presso punti di raccolta rifiuti ingombranti
Abbigliamento	semestrale	cassonetti
Pneumatici fuori uso	mensile	Conferimento presso punti di raccolta rifiuti ingombranti

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2012 – Dicembre 2012

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	QUANTITA' (espressa in Kg)
Rifiuti solidi urbani indifferenziati	1284210
Rifiuti ingombranti	93020
Vetro	219032
Carta	218890
Metalli	9550
Plastica	38800
Pneumatici	730
Pile	350
Medicinali	100
Legno	13970
Vegetali	136500

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2012 il Comune di Menaggio è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 657862 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 32 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 68% del totale è stata smaltita in modo indifferenziato.



5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2013

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Menaggio si prefigge il raggiungimento del 35.% al 31/12/2013. Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2013 l'Amministrazione comunale ha in previsione una maggiore sensibilizzazione della cittadinanza al problema e maggiori controlli sul territorio al fine di evitare l'abbandono dei rifiuti ingombranti.

6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi
- c) considerare adeguatamente la maggiorazione della tariffa per i costi dei servizi indivisibili dei comuni - "alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione standard di euro 0,30 al mq (quota fissata dallo Stato).

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGID = CSL + CRT + CTS + AC



dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	€	177687,44
CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	€	67631,81
CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	€	190083,20
AC - ALTRI COSTI	€	1069,81

Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	€	18565,60
CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	€	31390,38

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC = CARC + CGG + CCD

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso	€	20793,02
CGG = costi generali di gestione	€	32552,60
CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)	€	11813,62

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n(K_{n-1} + I_n + F_n)$$



Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = \text{Amm}(n) + \text{Acc}(n) + R(n)$$

dove:

- Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2013"

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2013 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- Acc(n) = ACCANTONAMENTI

accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2013 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2013;

- R(n) = REMUNERAZIONE

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;

- Investimenti programmati nell'esercizio => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- Fattore correttivo => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

AMM = ammortamenti	€	8445,41
Remunerazione Capitale investito	€	0,00
ACC = accantonamenti	€	0,00

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.



6.4 Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2012 – 2013 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

	2013
Tasso di Inflazione programmata	
CSL Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	67631,81
CARC Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	20793,02
CGG Costi generali di gestione	32552,60
CCD Costi comuni diversi	11813,62
AC Altri costi	1069,81
CRT Costo raccolta e trasporto rsu	177687,44
CTS Smaltimento	190083,20
CRD Costo raccolta differenziata	18565,60
CTR Costo trattamento e riciclo	31390,38
CK Costo del capitale	8445,41
TOTALE	560032,89
TARIFFA FISSA	142306,26
TARIFFA VARIABILE	417726,62



**PROPOSTA TARIFFE TARES
ANNO 2013**

TARES 2013 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE Comune di MENAGGIO				
Pers.	Descrizione	QUOTA FISSA €/MQ/ANNO	QUOTA VARIABILE €/ANNO	QUOTA VARIABILE RAPPORTATA A SINGOLO COMPONENTE €/ANNO/COMPONENTE VALIDA SOLAMENTE PER FINI STATISTICI
1	Componente nucleo familiare	0,23	36,71	36,71
2	Componenti nucleo familiare	0,27	66,08	33,04
3	Componenti nucleo familiare	0,30	73,42	24,47
4	Componenti nucleo familiare	0,33	95,45	23,86
5	Componenti nucleo familiare	0,35	106,47	21,29
6	Componenti nucleo familiare	0,37	124,82	20,80

TARES 2013 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE Comune di MENAGGIO					
Cat.		Descrizione Categoria	QUOTA FISSA €/MQ	QUOTA VARIABILE €/MQ	TARIFFA €/MQ/ANNUA
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,31	0,91	1,22
2		Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,48	1,42	1,90
3		Stabilimenti balneari, piscine e simili	0,38	1,12	1,53
4		Esposizione e autosaloni	0,26	0,77	1,03
5		Alberghi con ristorante	0,80	2,18	2,98
6		Alberghi senza ristorante	0,54	1,62	2,16
7		Ospedali, Case di cura e di riposo	0,60	1,77	2,37
8		Uffici, agenzie, studi professionali	0,68	2,01	2,69
9		Banche ed istituti di credito	0,35	1,03	1,38
10		Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,66	1,97	2,63
11		Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,91	2,70	3,61
12		Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,62	1,84	2,46
13		Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,69	2,05	2,74



14		Attività industriali con capannoni di produzione	0,54	1,62	2,16
15		Attività artigianali di produzione beni specifici	0,65	1,93	2,58
16		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	2,89	8,57	11,46
17		Bar, caffè, pasticceria	2,18	6,45	8,63
18		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,42	4,24	5,66
19		Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	4,63	6,19
20		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,62	10,75	14,37
21		Discoteche, night club e sale giochi	0,98	2,92	3,90
22		Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,38	1,12	1,50
23		Banchi di mercato beni durevoli	1,06	3,18	4,24
24		Banchi di mercato beni deperibili	4,14	12,28	16,42

Operatore	(Tutto)	Gruppo	Sottogruppo	Classe	Sottoclasse	Servizio	Ditta	Cons-2012 Comunità	Prev-2013 attualizzata
1 CG-Costi operativi di Gestione									
1.666.960,04									
486.428,24									
1 CSL-Spazzamento e lavaggio strade									
62.868,00									
67.631,81									
177.687,44									
2 CRT-Raccolta e trasporto RSU									
1.037.837,41									
190.083,20									
3 CTS-Trattamento e smaltimento RSU									
5.841,05									
1.069,81									
4 AC-Altri Costi									
53.355,63									
19.565,60									
1 CRD-Raccolta Differenziata per Materiale									
101.366,55									
-44.471,02									
31.390,38									
2 CC Costi Comuni									
120.214,10									
65.159,24									
1 CARC-Amministrativi, Accertamento, Riscossione									
24.739,94									
20.793,02									
32.552,60									
2 CGG-Generali di Gestione									
34.248,78									
32.552,60									
3 CCD-Costi Comuni Diversi									
61.225,38									
11.813,62									
3 CK-Costi d'uso del Capitale									
24.315,93									
8.445,41									
1 AMH-Ammortamenti									
24.315,93									
8.445,41									
2 ACC-Accantonamenti									
0,00									
0,00									
3 Remunerazione capitale investito									
0,00									
0,00									
1.811.490,07									
560.032,89									
Totale complessivo									



Erogatore (Tutto)

Gruppo	Sottogruppo	Classe	Sottoclasse	Cons-2012 Comunità	Cons-2012 (quota Comune)	Prev-2013	Prev-2013 attualizzata
1 CG- Costi operativi di Gestione	1 CGINP-Servizi su RSU Indifferenziati			1.666.960,04	466.621,04	486.428,24	486.428,24
				1.610.064,51	416.763,13	436.472,25	436.472,25
	1 CSL-Spazzamento e lavaggio strade						
	.01 Acquisto materiali e beni di consumo			5.107,00	5.107,00	3.966,61	3.966,61
	.03 Pulizia strade e piazze			57.761,00	57.761,00	63.665,20	63.665,20
	2 CRT-Raccolta e trasporto RSU						
	.02 Acquisto materiali e beni di consumo			137.905,42	23.828,13	25.257,81	25.257,81
	.03 Personale operativo addetto			159.893,61	27.627,38	29.285,02	29.285,02
	.04 Raccolta e trasporto RSU fraz. secca			104.629,80	104.629,80	104.629,80	104.629,80
	.17			101.089,22	17.466,80	18.514,81	18.514,81
	3 CTS-Trattamento e smaltimento RSU						
	.03 Smaltimento R.S.U.			940.957,68	162.584,31	172.339,37	172.339,37
	.04 Trattamento e smaltimento Ingombranti			100.667,62	17.393,96	18.437,59	18.437,59
	.05 Trattamento e smaltimento R.U.P.			1.726,07	298,24	316,14	316,14
	.10			-5.513,96	-952,74	-1.009,90	-1.009,90
	4 AC-Altri Costi						
	.06			5.841,05	1.009,25	1.069,81	1.069,81
	2 CGD-Ciclo Raccolta Differenziata			56.895,53	49.367,91	49.956,98	49.956,98
	1 CRD-Raccolta Differenziata per Materiale						
	.12 Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche			0,00	0,00	0,00	0,00
	.15 Piattaforma o area attrezzata			101.366,55	17.514,72	18.565,60	18.565,60
	2 CTR-Trattamento e Riciclo						
	.02 CTR Plastica			-42.916,14	-7.415,31	-7.860,23	-7.860,23
	.03 CTR Carta			-32.783,02	-5.664,45	-6.004,31	-6.004,31
	.04 CTR Vetro			-28.155,25	-4.864,83	-5.156,72	-5.156,72
	.06 CTR Vegetale			77.361,81	53.404,20	53.704,45	53.704,45
	.07 CTR Legno			6.627,17	1.145,08	1.213,79	1.213,79
	.08 CTR rottami metallici			-21.132,28	-3.651,36	-3.870,44	-3.870,44
	.10 Smaltimento pile e batterie			-1.901,56	-328,56	-348,28	-348,28
	.12 Trattamento smaltimento RAEE			-5.047,58	-872,15	-924,48	-924,48
	.13 Smaltimento pneumatici usati			3.475,83	600,57	636,61	636,61

Gruppo	Sottogruppo	Classe	Sottoclasse	Cons-2012 Comunità	Cons-2012 (quota Comune)	Prev-2013	Prev-2013 attualizzata
1 CG- Costi	2 CSD/Ciclo Raccolta Differenziata						
2 CC Costi Comuni	1 CC-Costi Comuni			120.214,10	65.023,66	65.159,24	65.159,24
				120.214,10	65.023,66	65.159,24	65.159,24
	1 CARC-Amministrativi, Accertamento, Riscossione			24.739,94	21.913,70	16.112,20	16.112,20
	.01 Servizio bolettazione/riscossione			0,00	0,00	4.680,82	4.680,82
	.04 Ufficio Tributi: personale						
	2 CCG-Generali di Gestione						
	.03			691,89	119,55	126,72	126,72
	.04			128,42	22,19	23,52	23,52
	.08			1.256,19	217,05	230,08	230,08
	.02			32.172,28	32.172,28	32.172,28	32.172,28
	3 CCD-Costi Comuni Diversi						
	.10			60,12	10,39	11,01	11,01
	.03			700,00	120,95	128,21	128,21
	.04			3.153,29	544,84	1.177,54	1.177,54
	.08			1.020,00	176,24	186,82	186,82
	.02 Costi vari consulenza			24.200,00	4.181,42	4.432,31	4.432,31
	.05			3.226,67	557,52	590,97	590,97
	.06			411,40	71,08	75,35	75,35
	.09			30,00	5,18	5,49	5,49
	.11			600,00	103,67	109,89	109,89
	.12			799,21	138,09	146,38	146,38
	.13			1.250,00	215,98	228,94	228,94
	.14			774,68	133,86	141,89	141,89
	.15			25.000,00	4.319,65	4.578,83	4.578,83
3 CK-Costi d'uso del Capitale	1 CK-Costi d'uso del Capitale			24.315,93	8.243,99	8.445,41	8.445,41
	1 AMM-Ammortamenti			24.315,93	8.243,99	8.445,41	8.445,41
	.01 Ammortamento mutui (Opere varie)						
	3 Remunerazione capitale investito						
	.01 Capitale Netto Immobilizzato (anno precedente)			0,00	0,00	0,00	0,00
	.02 Investimenti Programmati (anno riferimento)			0,00	0,00	0,00	0,00
	.03 Fattore Correttivo			0,00	0,00	0,00	0,00
	2 ACC-Accantonamenti						
	.01 Accantonamento 1			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo				1.811.490,07	539.888,69	560.032,89	560.032,89

Erogatore (Tutto)

Tipologia Gruppo Sottogruppo Classe Cons-2012 Comunità Prev-2013 attualizzata

F

1 CG- Costi operativi di Gestione			
1 CGIND-Servizi su RSU Indifferenziati			
1 CSL-Spazzamento e lavaggio strade	62.868,00		€ 67.631,81
4 AC-Altri Costi	5.841,05		€ 1.069,81
1 CGIND-Servizi su RSU Indifferenziati Totale	68.709,05		€ 68.701,61
1 CG- Costi operativi di Gestione Totale	68.709,05		€ 68.701,61
2 CC Costi Comuni			
1 CC Costi Comuni			
1 CARC-Amministrativi, Accertamento, Riscossione	24.739,94		€ 20.793,02
2 CGG-Generali di Gestione	34.248,78		€ 32.552,60
3 CCD-Costi Comuni Diversi	61.225,38		€ 11.813,62
1 CC Costi Comuni Totale	120.214,10		€ 65.159,24
2 CC Costi Comuni Totale	120.214,10		€ 65.159,24
3 CK-Costi d'uso del Capitale			
1 CK-Costi d'uso del Capitale			
1 AMM-Ammortamenti	24.315,93		€ 8.445,41
2 ACC-Accantonamenti	0,00		€ 0,00
3 Remunerazione capitale investito	0,00		€ 0,00
1 CK-Costi d'uso del Capitale Totale	24.315,93		€ 8.445,41
3 CK-Costi d'uso del Capitale Totale	24.315,93		€ 8.445,41

F Totale

213.239,08 € 142.306,26

V

1 CG- Costi operativi di Gestione

1 CGIND-Servizi su RSU Indifferenziati			
2 CRT-Raccolta e trasporto RSU	503.518,05		€ 177.687,44
3 CTS-Trattamento e smaltimento RSU	1.037.837,41		€ 190.083,20
1 CGIND-Servizi su RSU Indifferenziati Totale	1.541.355,46		€ 367.770,64

2 CGD-Ciclo Raccolta Differenziata



V	1 CG- Costi operativi di Gestione 2 CGD-Ciclo 1 CRD-Raccolta Differenziata per Materiale	101.366,55	€ 18.565,60
	2 CTR-Trattamento e Riciclo	-44.471,02	€ 31.390,38
	2 CGD-Ciclo Raccolta Differenziata Totale	56.895,53	€ 49.955,98
	1 CG- Costi operativi di Gestione Totale	1.598.250,99	€ 417.726,63
V Totale		1.598.250,99	€ 417.726,63
Totale complessivo		1.811.490,07	€ 560.032,89



TARES 2013 UTENZE DOMESTICHE

Nucleo fam (n.)	Superfici delle Utenze DOMESTICHE (mq.)	Coefficiente per l'applicazione della parte FISSA della tariffa (Ka)	Coefficiente per l'applicazione della parte VARIABILE della tariffa	(Kb)	n nuclei familiari in base ai componenti effettivi (n.)	n nuclei equivalenti (Kb x nuclei) (n.)	n abitanti (n.)	Tariffa FISSA (Euro/mq)	Tariffa VARIABILE (Euro/Anno)	Tariffa vigente nell'anno precedente (Euro/mq.)	Superficie media delle abitazioni per categoria di componenti (mq.)	Soglia di superficie a pareggio mq
1	64.987	0,80	Massimo ▼	1,00	701	701	701	0,23	36,71	0,96	93	51,00
2	72.254	0,94	Massimo ▼	1,80	781	1.406	1.562	0,27	66,08	1,12	93	78,00
3	70.182	1,05	Medio ▼	2,00	1.063	2.126	3.189	0,30	73,42	1,23	66	79,00
4	37.789	1,14	Medio ▼	2,60	399	1.037	1.596	0,33	95,45	1,32	95	96,00
5	8.065	1,23	Minimo ▼	2,90	114	331	570	0,35	106,47	1,41	71	101,00
6	1.387	1,30	Minimo ▼	3,40	26	88	156	0,37	124,82	1,48	53	113,00
	254.664,63				3.084,00	5.689,20	7.774					

Gettito tariffa fissa (Euro)	Gettito tariffa variabile (Euro)	Gettito complessivo (Euro)	Abitazione tipo mq	Importo annuo da pagare (Euro)	Tassa anno precedente per abitazione tipo	Costo annuo per persona per abitazione tipo (Euro/anno)	Tassa Servizi (Euro) 0,3	Gettito Tassa Servizi (Euro)	Incremento o decremento tariffario per abitazione tipo (%)
14.891,96	25.735,28	40.627,25	100,00	59,63	95,75	59,63	30,00	19.496,01	-7%
19.454,91	51.610,08	71.064,99	100,00	93,01	111,71	46,50	30,00	21.676,30	9%
21.108,13	78.050,24	99.158,36	100,00	103,50	123,11	34,50	30,00	21.054,46	8%
12.339,94	38.085,28	50.425,23	100,00	128,11	132,23	32,03	30,00	11.336,84	16%
2.841,67	12.137,07	14.978,74	100,00	141,70	141,34	28,34	30,00	2.419,65	18%
516,52	3.245,36	3.761,88	100,00	162,06	148,18	27,01	30,00	416,13	23%
71.153,13	208.863,31	280.016,45						76.399,39	

Nucleo fam (n.)	Superfici Utenze DOMESTI CHE mq	Coeff Ka	Coeff Kb	n nuclei familiari in base ai componenti effettivi (n.)	n nuclei in nuclei equivalenti (Kb x nuclei) (n.)	n abitanti	Tariffa FISSA (Euro/mq)	Tariffa VARIABILE (Euro/Anno)	Tariffa vigente nell'anno precedente (Euro/mq.)	Abitazione tipo mq	Dati	Totale
1	64.987	0,80	1,00	701	701	701	0,23	36,71	0,96	100,00	Gettito tariffa fissa Euro Gettito tariffa variabile Euro Gettito complessivo Euro Gettito Tassa Servizi Euro	14.891,96 25.735,28 40.627,25 19.496,01
2	72.254	0,94	1,80	781	1.406	1.562	0,27	66,08	1,12	100,00	Gettito tariffa fissa Euro Gettito tariffa variabile Euro Gettito complessivo Euro Gettito Tassa Servizi Euro	19.454,91 51.610,08 71.064,99 21.676,30
3	70.182	1,05	2,00	1.063	2.126	3.189	0,30	73,42	1,23	100,00	Gettito tariffa fissa Euro Gettito tariffa variabile Euro Gettito complessivo Euro Gettito Tassa Servizi Euro	21.108,13 78.050,24 99.158,36 21.054,46
4	37.789	1,14	2,60	399	1.037	1.596	0,33	95,45	1,32	100,00	Gettito tariffa fissa Euro Gettito tariffa variabile Euro Gettito complessivo Euro Gettito Tassa Servizi Euro	12.339,94 38.085,28 50.425,23 11.336,84
5	8.065	1,23	2,90	114	331	570	0,35	106,47	1,41	100,00	Gettito tariffa fissa Euro Gettito tariffa variabile Euro Gettito complessivo Euro Gettito Tassa Servizi Euro	2.841,67 12.137,07 14.978,74 2.419,65
6	1.387	1,30	3,40	26	88	156	0,37	124,82	1,48	100,00	Gettito tariffa fissa Euro Gettito tariffa variabile Euro Gettito complessivo Euro Gettito Tassa Servizi Euro	516,52 3.245,36 3.761,88 416,13
Gettito tariffa fissa Euro totale												71.153,13
Gettito tariffa variabile Euro totale												208.863,31
Gettito complessivo Euro totale												280.016,45
Gettito Tassa Servizi Euro totale												76.399,39

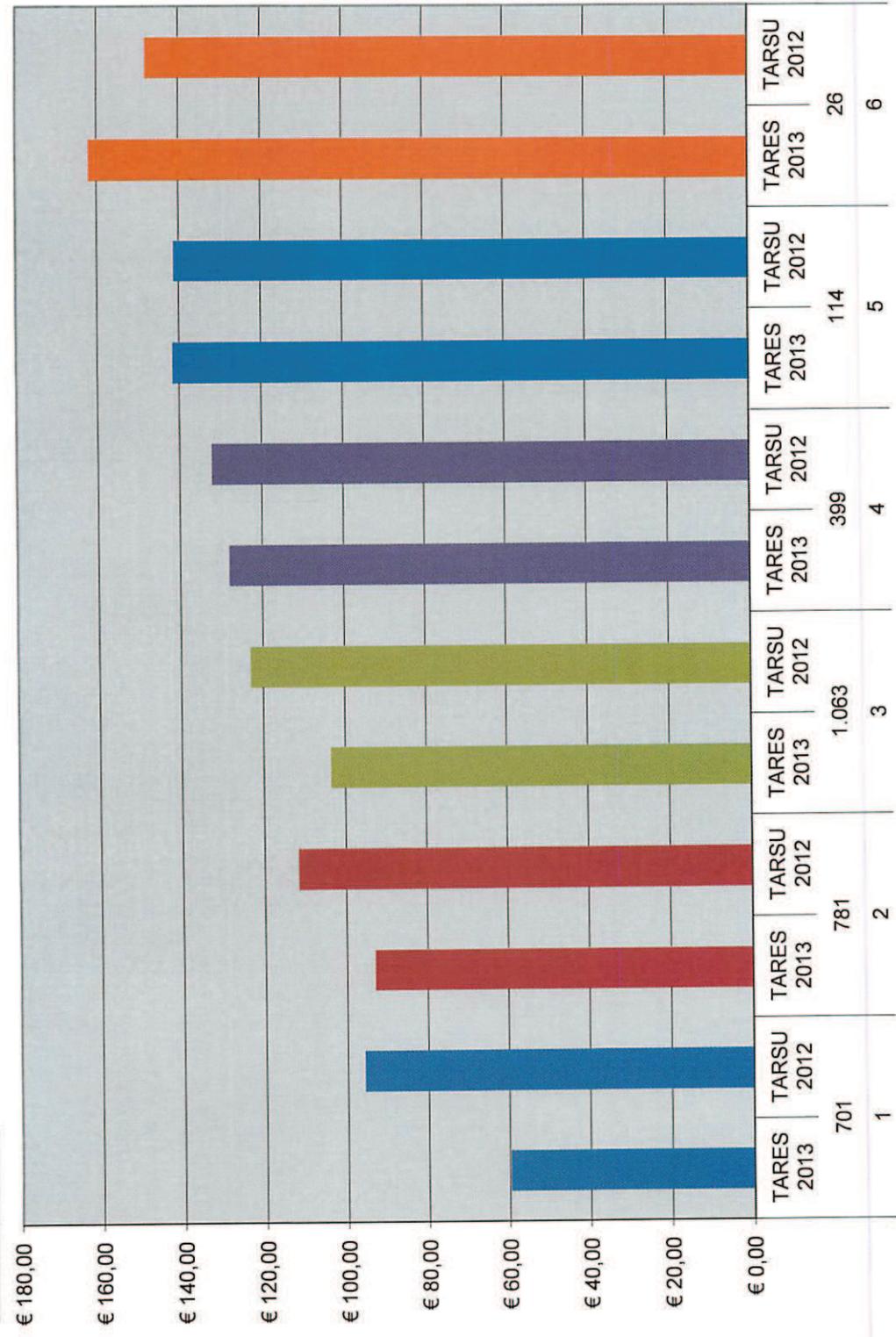
TARES 2013 UTENZE NON DOMESTICHE

cdg	descrizione categorie	superficie (mq)	coefficiente Kc per l'applicazione della parte FISSA della tariffa	Superficie rapportata al coefficiente Kc	coefficiente Kd per l'applicazione della parte VARIABILE della tariffa	Kd	Superficie rapportata al coefficiente Kd	rapporto UBIIND	Tariffa FISSA Euro/mq	Tariffa Variabile Euro/mq	Gettito tariffa fissa Euro	Gettito tariffa variabile Euro	Tariffa (TF+TV) Euro/mq	Tariffa 2012 Euro/mq	Incremento o decremento tariffa %	superficie tipo attività (mq)	Tassa ANNUA per attività tipo Euro anno 2013	TASSU ANNUA per attività tipo anno 2012	Tassa Servizi	Gettito Tassa Servizi Euro	Incremento o decremento tariffa per attività tipo %		
																						100	▼
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	12.285	0,51	6.265,35	4,2	51.597	139,87	0,31	3.747,03	11.152,25	1,22	1,23	-1%	100	123,49	30,00	1.070,61	19%					
2	Carburanti	11.468	0,8	8.172,80	6,55	75.102	204,92	0,43	5.485,85	16.232,72	1,90	1,84	-2%	100	193,70	30,00	2.751,84	12%					
3	Stabilimenti balneari	83	0,63	56,44	5,2	458	1,24	0,38	33,16	98,91	1,50	1,53	-2%	100	152,54	30,00	16,83	15%					
4	Exposizioni, autozioni	500	0,43	215,00	3,55	1.775	4,80	0,26	128,50	383,05	1,03	1,04	-1%	100	104,12	30,00	64,50	22%					
5	Alberghi con ristorante	12.860	1,33	16.864,40	10,09	127.941	376,75	0,80	10.085,65	27.653,40	2,98	3,22	-7%	100	322,03	30,00	5.059,32	2%					
6	Alberghi senza ristorante	1.072	0,91	1.703,52	7,44	13.928	30,06	0,54	1.018,60	3.010,35	2,15	2,20	-2%	100	220,34	30,00	511,06	10%					
7	Casse di cura e riposo	27.067	1	27.067,00	8,19	221.679	604,68	0,60	16.187,57	47.813,96	2,37	2,42	-2%	100	242,13	30,00	8.120,10	9%					
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7.148	1,13	8.074,88	9,3	66.458	180,39	0,68	4.829,28	14.384,29	2,69	2,74	-2%	100	273,61	30,00	2.422,46	8%					
9	Banche ed istituti di credito	1.897	0,58	1.100,26	4,78	9.068	24,58	0,35	650,02	1.959,90	1,38	1,40	-2%	100	140,43	30,00	300,08	16%					
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4.763	1,11	5.286,93	9,12	43.439	118,11	0,68	3.161,68	9.388,87	2,83	2,69	-2%	100	268,76	30,00	1.560,08	8%					
11	Edicola, farmacia, tabaccai, pulitricenze	283	1,52	430,16	12,5	3.537	9,61	0,91	257,26	764,60	3,61	3,68	-2%	100	368,04	30,00	120,05	6%					
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, krauscio, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.409	1,04	1.485,36	8,5	11.978	32,74	0,62	876,37	2.588,62	2,48	2,52	-2%	100	251,81	30,00	439,61	9%					
13	Carrozzeria, autoricambi, elettrauco	906	1,16	1.050,96	9,48	8.589	23,48	0,68	628,53	1.656,41	2,74	2,81	-2%	100	280,87	30,00	315,29	6%					
14	Impianti industriali con capannoni di produzione	7.091	0,91	6.452,81	7,5	53.182	144,18	0,54	3.659,14	11.494,04	2,16	2,20	-2%	100	220,34	30,00	1.935,84	10%					
15	Attività artigianali di produzione Beni specifici	975	1,09	1.062,75	8,92	8.697	23,74	0,65	635,56	1.870,78	2,58	2,64	-2%	100	263,92	30,00	318,83	8%					
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.382	4,84	6.592,08	39,67	54.031	147,27	2,68	3.942,43	11.678,24	11,46	11,72	-2%	100	1.171,90	30,00	1.977,62	0%					
17	Bar, caffè, pasticceria	2.707	3,64	9.853,48	28,82	80.723	220,13	2,18	5.892,93	17.447,53	8,83	8,81	-2%	100	881,35	30,00	2.950,04	1%					
18	Supermercati, pizzeria, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.545	2,38	3.677,10	19,6	30.282	82,15	1,42	2.195,11	6.546,20	5,66	5,76	-2%	100	576,27	30,00	1.103,13	3%					
19	Pulitricenze alimentari e/o miste	-	2,61	-	21,4	-	-	1,56	4,63	-	6,19	6,32	-2%	100	631,96	30,00	-	3%					
20	Orificina, pescheria, fiori e piante	249	6,06	1.508,94	50,02	12.455	33,71	3,62	902,43	2.692,04	14,43	14,67	-2%	100	1.467,30	30,00	452,68	0%					
21	Discoteche, night club	-	1,64	-	13,5	-	-	0,86	2,92	-	3,90	3,97	-2%	100	397,09	30,00	-	5%					
22	Adornamenti e magazzini senza libreria venduta diretta	17.579	0,63	11.074,77	5,2	91.411	247,41	0,39	6.623,33	19.757,66	1,50	1,45	3%	100	145,28	30,00	3.322,43	16%					
23	Banchi di mercato beni durevoli	-	1,78	-	14,7	-	-	1,06	3,18	-	4,24	4,31	-2%	100	431,00	30,00	-	5%					
24	Banchi di mercato generi alimentari	-	6,92	-	58,6	-	-	4,14	12,28	-	16,42	16,76	-2%	100	1.676,00	30,00	-	0%					
																	118.974,09	118.974,09	71.153,13	208.653,31	10.583,00	10.804,25	35.692,23



Abitazione tipo mq

TARES 2013 | TARSU 2012



Importo annuo da pagare (Euro)

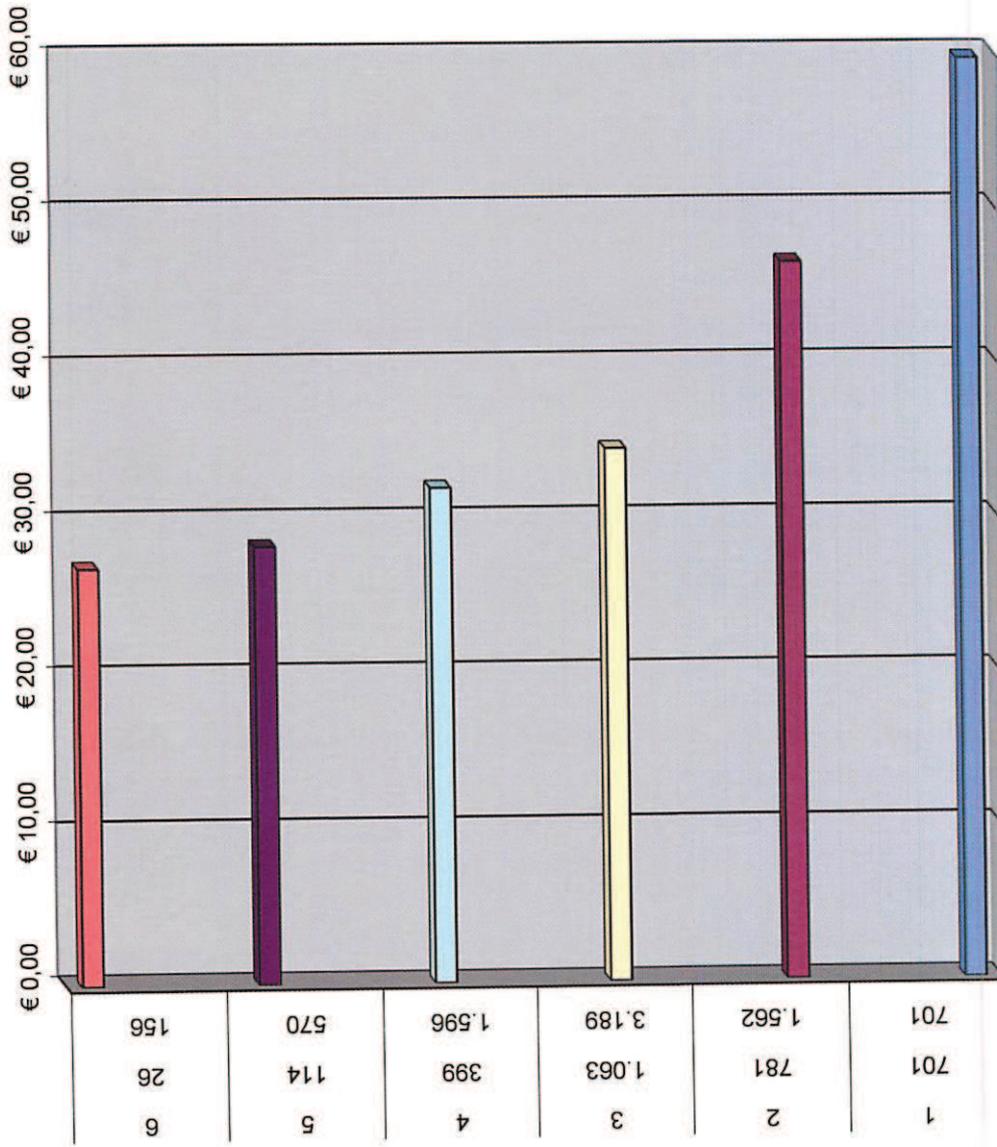
Tassa anno precedente per abitazione tipo

- 162,06 - 148,18
- 141,70 - 141,34
- 128,11 - 132,23
- 103,50 - 123,11
- 93,01 - 111,71
- 59,63 - 95,75

Nucleo fam (n.) | n nuclei familiari in base ai componenti effettivi (n.) | Valori



Costo persona/anno abitazione tipo (Euro/anno)

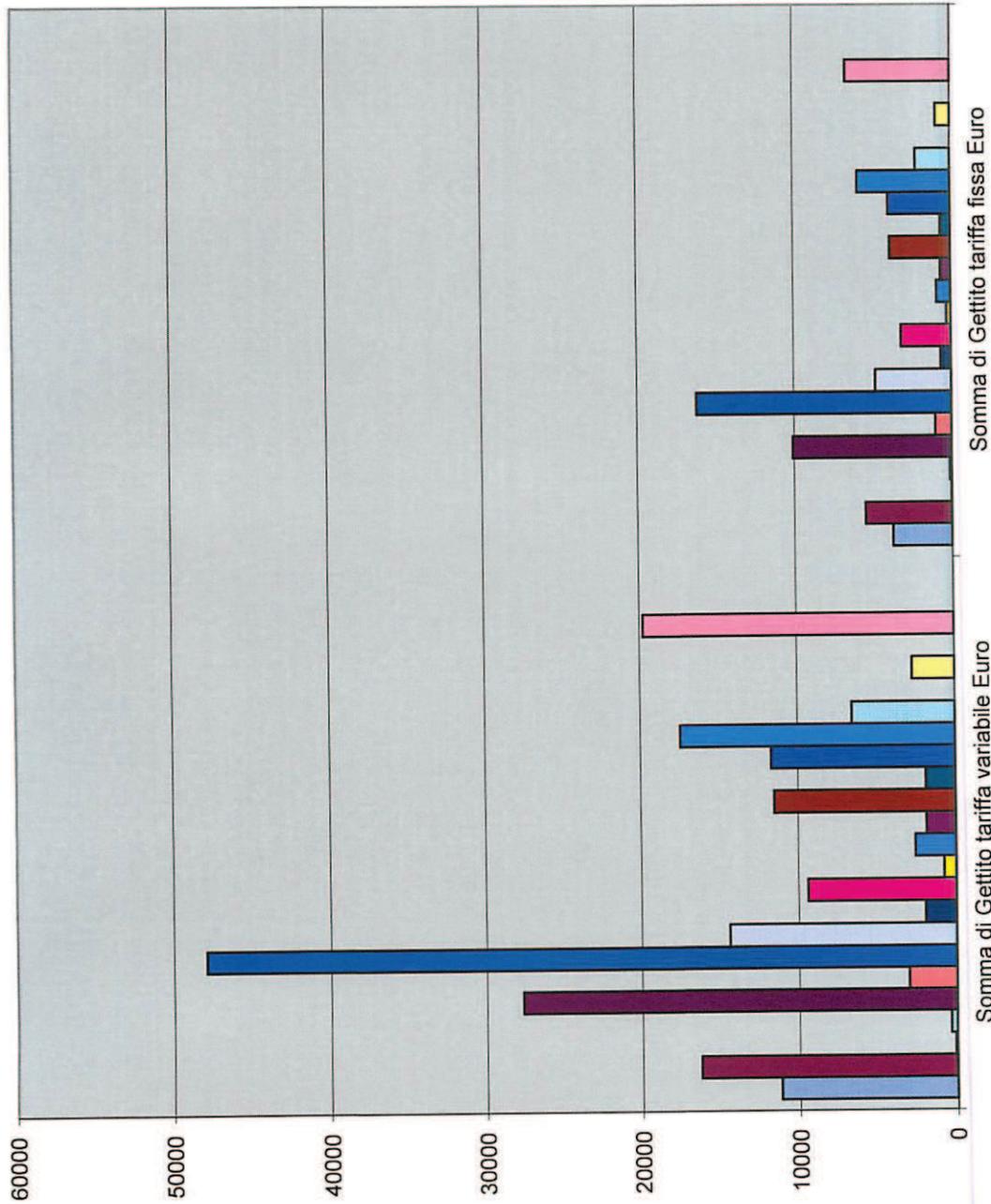


Nucleo fam (n.)
 n nuclei familiari in base ai componenti effettivi (n.)
 n abitanti (n.)

Tariffa FISSA (Euro/mq)
0,37 - 124,82
0,35 - 106,47
0,33 - 95,45
0,30 - 73,42
0,27 - 66,08
0,23 - 36,71



Somma di Gettito tariffa variabile Euro / Somma di Gettito tariffa fissa Euro



Valori

ctg

descrizione categorie

- 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- 2 - Campeggi, distributori carburanti
- 3 - Stabilimenti balneari
- 4 - Esposizioni, autosaloni
- 5 - Alberghi con ristorante
- 6 - Alberghi senza ristorante
- 7 - Case di cura e riposo
- 8 - Uffici, agenzie, studi professionali
- 9 - Banche ed istituti di credito
- 10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
- 11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
- 12 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)
- 13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto
- 14 - Attività industriali con capannoni di produzione
- 15 - Attività artigianali di produzione beni specifici
- 16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie
- 17 - Bar, caffè, pasticceria
- 18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
- 19 - Plurilicenze alimentari e/o miste
- 20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
- 21 - Discoteche, night club
- 22 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
- 23 - Banchi di mercato beni durevoli
- 24 - Banchi di mercato genere alimentari

